

La Commedia spiegata in volgare

I 4 tomi del commento di Iacomo della Lana in libreria per Salerno

l'hanno tramandato. Mirko Volpi ha realizzato un'esemplare edizione critica in questo terzo volume di un piano editoriale dei principali commenti danteschi, che ne prevede 75. Un'impresa degna di questo nome, per onorare il padre della lingua e della letteratura italiana che tutto il mondo ci invidia. ●

ROBERTO CARNERO

roberto.carnero@unimi.it

Il Boccaccio racconta che ai suoi tempi, pochi anni dopo la scomparsa di Dante Alighieri, la *Divina Commedia* era così popolare a Firenze che in molti ne sapevano interi canti a memoria e che, addirittura, i fabbri lavoravano battendo sull'incudine al ritmo dei suoi versi. Non stupisce quindi che molto presto cominciarono a fiorire diversi commenti al capolavoro dantesco. La casa editrice **Salerno** ha il merito di avere intrapreso un'impresa monumentale: un'edizione nazionale dei commenti danteschi. In questi giorni arriva in libreria uno stupendo cofanetto, contenente i 4 tomi del commento di Iacomo della Lana (a cura di Mirko Volpi, collaborazione di Arianna Terzi, pp. 2892, euro 290,00).

UN PROGETTO MONUMENTALE

Databile tra il 1323 e il 1328 (Dante moriva nel 1321), è il primo commento integrale della *Commedia*. Mentre gli altri glossatori preferivano il latino, Iacomo della Lana decide di spiegare in volgare il primo grande testo della nostra letteratura volgare. Forse anche per questo fu subito apprezzato dai lettori, oltre che per le doti di chiarezza espositiva e di acume argomentativo. Un po' come nei commenti novecenteschi che abbiamo studiato a scuola, anche in questo, che inaugura appunto una lunga tradizione, vengono scandagliati gli aspetti retorici e grammaticali dell'opera e vengono approfonditi i problemi dottrinari, filosofici e allegorici. A un primo livello di parafrasi interpretativa, se ne affianca un secondo in cui abbondano i riferimenti alla mitologia classica, alle Sacre Scritture, a fatti ed episodi della storia antica e moderna. Non è un caso, a testimonianza della fortuna di cui godette il commento di Iacomo della Lana, che sono circa un centinaio i codici che ce



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

006284